

Camera dei Deputati

Legislatura 14
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/01984/166
presentata da **SAGLIA STEFANO** il **19/12/2001** nella seduta numero **81**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
ROMELE GIUSEPPE	FORZA ITALIA	12/19/2001
FOTI TOMMASO	ALLEANZA NAZIONALE	12/19/2001
MORONI CHIARA	MISTO-NUOVO PSI	12/19/2001

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
PARERE GOVERNO		
VEGAS GIUSEPPE	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	12/19/2001

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ACCOLTO COME RACCOMANDAZIONE IL 19/12/2001
PARERE GOVERNO IL 19/12/2001
RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 19/12/2001
CONCLUSO IL 19/12/2001

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

DECONTAMINAZIONE DALL' INQUINAMENTO, INQUINAMENTO ATMOSFERICO, LEGGE FINANZIARIA, TUTELA DELL' AMBIENTE, TUTELA DELLA SALUTE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

ANNO FINANZIARIO 2002, L 1998 0426

TESTO ATTO

Ordine del Giorno 9/1984/166

Atto Camera
Ordine del Giorno 9/1984/166
presentato da STEFANO SAGLIA mercoledì 19 dicembre 2001 nella seduta n.081

La Camera,

premesso che:

nel corso dell'estate 2001 è esploso a Brescia il cosiddetto caso Caffaro. Con grande risalto della stampa nazionale è stata data notizia che il Tribunale di Brescia aveva aperto un'inchiesta, a seguito di un esposto presentato da un gruppo di cittadini, per verificare le responsabilità sull'inquinamento eventualmente prodotto da «Caffaro Spa», azienda presente nel centro urbano di Brescia dal 1904. Tale inquinamento sarebbe riscontrabile in numerosi punti del territorio cittadino (oltre sessanta) dove è stata verificata la presenza di PCB e mercurio oltre i valori consentiti dalla normativa vigente;

l'Asl di Brescia ha tempestivamente costituito un Comitato tecnico-scientifico con ARPA, Comune di Brescia, Provincia di Brescia, Ministero dell'ambiente che ha già raccolto documentazione significativa che dimostra la rilevanza nazionale di tale situazione;

impegna il Governo

a sollecitare l'amministrazione comunale di Brescia, qualora i risultati delle analisi condotte dal Comitato scientifico dell'Asl di Brescia ne giustificassero l'iniziativa, a richiedere ufficialmente al Ministero dell'ambiente l'inserimento nella legge 9 dicembre 1998, n. 426 dell'area industriale Brescia-Caffaro e relative discariche da bonificare tra i siti inquinati di rilievo nazionale;

a verificare l'opportunità di incrementare le risorse economiche alla legge 9 dicembre 1998, n. 426, al fine di prevedere un finanziamento da destinare alla suddetta bonifica, attivando le procedure dell'accordo di programma con tutti gli Enti preposti, provocando altresì l'investimento di risorse finanziarie da addebitare ai privati nella misura corrispondente al danno ambientale eventualmente accertato;

a valutare la possibilità di inserire tale intervento nel collegato alla Legge finanziaria, recante disposizioni in materia ambientale, A.C. 2033.

9/1984/166. Saglia, Romele, Foti, Moroni.